

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00048 DEL 5 MARZO 2026

PROPOSTA N. 369 DEL 2026

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Trivigliano ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.

L'anno 2026, il giorno 5 del mese di marzo, alle ore 11.23, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 7

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

N. U00048 del 05/03/2026

Proposta n. 369 del 06/03/2026

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000U01023	2026/284	2.800,00	01.01 1.04.01.02.003
----	---	-------------	----------	----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Comuni

COMUNE DI TRIVIGLIANO

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Copia

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTA la propria deliberazione 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

CONSIDERATO che la citata deliberazione n. U00211 del 2025 istituisce i servizi "Amministrativo", "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione", "Economico-finanziario", "Tecnico";

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. U00211 del 2025, le modifiche apportate al Regolamento con la stessa decorrono dal 1° ottobre 2025;

VISTA la propria deliberazione 15 dicembre 2025 n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 – Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00262 (sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Cerimoniale, Eventi e Contributi" del servizio "Amministrativo")

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale”, di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Trivigliano in data 10 febbraio 2026, con nota prot. RU n. 3478 dell'11 febbraio 2026, integrata con nota prot. RU n. 3869 del 16 febbraio 2026, che si allega alla presente deliberazione, relativa all'evento denominato "RispettiAMOci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto nell'ambito del progetto S.O.C.R.A.T.E.";

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 3.500,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento è di euro 3.000,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Trivigliano per la realizzazione dell'iniziativa denominata "RispettiAMoci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto nell'ambito del progetto S.O.C.R.A.T.E" di un importo pari a euro 2.800,00 (duemilaottocento/00), a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.



COMUNE DI TRIVIGLIANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Via Roma n. 14, 03010 Trivigliano - P.Iva 00306880600

Pec: comune.trivigliano@legalmail.it

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
PEC: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocinii e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.*

Il sottoscritto *Gianluca Latini*, nella propria qualità di rappresentante legale del *Comune di Trivigliano (FR)*, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata "*RispettiAMOci - Mattinata per la sicurezza e il rispetto*" nell'ambito del progetto *S.O.C.R.A.T.E.*, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

- a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;
- b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello di cui al comma 1, lettera *f*) dello stesso;

Deliberazione Udp n. U00048 del 05/03/2026

- c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento,

C_L437 - COMUNE DI TRIVIGLIANO - 1 - 2026-02-10 - 0000736

almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;

- d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta Regionale;
- e) di essere consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;
 - e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:
 - l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
 - atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;
- f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:
- f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
 - dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al

paragrafo n. 4 dello stesso;

2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Trivigliano, 03.02.2026



C_L437 - COMUNE DI TRIVIGLIANO - 1 - 2026-02-10 - 0000736

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: COMUNE DI TRIVIGLIANO
1.b C.F. 003067880600 P.IVA 003067880600
1.c Sede legale:

1.d Indirizzo Via Roma n. 14 CAP 03010
Comune TRIVIGLIANO Provincia FR
1.e Referente responsabile dell'iniziativa:
Cognome Latini Nome Gianluca
Tel. 3484533427 Fax 0775520582
E-mail gianluca.latini70@gmail.com PEC comune.trivigliano@legalmail.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: "*RispettiAMOci - Mattinata per la sicurezza e il rispetto*"
nell'ambito del progetto S.O.C.R.A.T.E
2.b Data di avvio: 27/03/2026
Data di conclusione: (27/03/26)
2.c Luogo di svolgimento:
Palestra plesso scolastico G. Bonaruni - Comune di Trivigliano
Provincia FR CAP 03010
2.d Sintetica descrizione:

Il Comune di Trivigliano, riconosce il valore strategico delle politiche educative rivolte alle giovani generazioni, in particolare quelle finalizzate alla promozione del rispetto delle regole, della legalità, della sicurezza e del corretto vivere civile che favoriscono l'inclusione.

Proprio in funzione di attribuire un'importanza fondamentale alle politiche educative, in sinergia con il mondo scolastico e le istituzioni del territorio, intende promuovere iniziative volte a rafforzare nei giovani il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la consapevolezza dei propri comportamenti e il valore della legalità come fondamento della convivenza civile. Il progetto S.O.C.R.A.T.E. e la manifestazione conclusiva "RispettiAMOci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto" si inseriscono in questo quadro come risposta concreta e strutturata ai bisogni educativi emergenti.

Sono previsti interventi a cura di:

- Rappresentanti di Istituzioni Locali
- Rappresentanti Istituto comprensivo di Guarano
- Polizia di Stato e Polizia Stradale, con focus su sicurezza stradale, rispetto delle regole e responsabilità
- Polizia Postale, per la prevenzione del cyberbullismo e dei rischi legati all'uso improprio della rete;

Deliberazione n. 000148 del 05/03/2026

- Associazione Quarto Savona 15, per la promozione della legalità e la memoria del sacrificio di Giovanni Falcone;
- Associazione ENZIMI, con attività di educazione affettiva ed emotiva;
- Gruppo Sportivo Fiamme Oro, per valorizzare lo sport come strumento di crescita, disciplina e legalità.

2.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):

- il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
- il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante ed il numero di iscrizione al RUNTS;
- il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettere b), del Regolamento Specificare nominativo della Proloco, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante

2.f **Livello dell'iniziativa:** Comunale [] Provinciale [] Regionale [] Nazionale []

2.g **Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento** (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): Il progetto rappresenta un investimento strategico nella formazione dei giovani, nel consolidamento del senso di appartenenza e di radicamento al territorio e nel rafforzamento del senso di comunità, in piena coerenza con le finalità istituzionali della Regione Lazio in materia di educazione, sicurezza, legalità e inclusione sociale. L'iniziativa nasce infatti dall'analisi dei bisogni specifici del contesto locale e si propone di rispondere in modo strutturato e continuativo alle esigenze educative, sociali e culturali della comunità di riferimento, valorizzandone le risorse umane, culturali e territoriali.

L'inclusione sociale costituisce uno degli obiettivi prioritari del progetto: attraverso percorsi formativi e attività partecipative, si intende promuovere la consapevolezza dei valori della convivenza civile, del rispetto reciproco e della legalità, contrastando comportamenti che generano divisione, marginalizzazione ed esclusione sociale. In tal senso, il progetto favorisce la costruzione di relazioni positive e inclusive, contribuendo alla prevenzione del disagio sociale e alla crescita di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'idea è anche quella di caratterizzare l'iniziativa con elementi di continuità e ricorrenza, configurandola come un appuntamento stabile e riconoscibile nel tempo, capace di consolidare progressivamente il proprio impatto sul territorio. Il forte radicamento locale è garantito dal coinvolgimento diretto di istituzioni, associazioni, realtà educative e operatori del territorio, favorendo una rete collaborativa che rafforza il tessuto sociale ed economico locale.

Dal punto di vista dell'originalità, il progetto integra approcci educativi innovativi con attività di promozione e comunicazione mirate, tali da assicurare un elevato livello di visibilità mediatica e di riconoscibilità dell'iniziativa. Le azioni di comunicazione, sia tradizionali che digitali, contribuiscono ad ampliare la partecipazione e l'attrattività dell'evento, generando ricadute positive anche in termini di indotto economico locale e di valorizzazione del territorio.

Per le sue caratteristiche complessive, il progetto risponde pienamente ai requisiti previsti dall'articolo 12 del Regolamento, configurandosi come un'iniziativa di rilevanza territoriale, sociale e culturale, in grado di produrre benefici duraturi per la comunità e di rafforzare l'immagine e il ruolo del territorio all'interno del contesto regionale.

2.h **Descrivere il piano di comunicazione:** Il piano di comunicazione è finalizzato a garantire un'adeguata visibilità all'iniziativa, favorire la partecipazione della comunità soprattutto delle famiglie e valorizzare l'impatto sociale, culturale ed educativo del progetto sul territorio. La strategia prevede l'utilizzo integrato di strumenti di comunicazione tradizionale e digitale, al fine di raggiungere in modo efficace i diversi target di riferimento. Le attività di comunicazione includono la realizzazione e diffusione di materiali informativi (locandine, flyer, manifesti, comunicati stampa), la promozione attraverso i canali social e online dei soggetti coinvolti e il coinvolgimento della rete territoriale di partner e istituzioni locali. Durante lo svolgimento del progetto saranno garantiti aggiornamenti costanti e la condivisione di contenuti multimediali per mantenere alta l'attenzione sull'iniziativa. Al termine delle attività è prevista un'azione di restituzione dei risultati alla comunità, attraverso la diffusione degli esiti raggiunti e la valorizzazione delle buone pratiche emerse. Tutte le azioni di comunicazione garantiranno la corretta visibilità istituzionale della Regione Lazio e il rispetto delle linee guida previste, mediante l'utilizzo dei loghi ufficiali e dei riferimenti al sostegno pubblico ricevuto. Nel complesso, il piano di comunicazione è finalizzato a rendere il progetto riconoscibile, accessibile e attrattivo, contribuendo non solo alla riuscita delle attività previste, ma anche al rafforzamento dell'immagine del territorio e alla valorizzazione dell'aspetto sociale locale.

2.i **Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni:** Negli ultimi dieci anni, sul territorio sono state realizzate diverse iniziative sia all'interno dell'ambito scolastico sia in collaborazione con la comunità locale e con altre istituzioni, affrontando tematiche analoghe a quelle del presente progetto, quali educazione civica, legalità, sicurezza, inclusione sociale e lotta alla violenza. Alcune di queste attività hanno avuto una significativa risonanza, come è avvenuto, ad esempio, per le giornate formative realizzate dall'Ente Locale in collaborazione con i Carabinieri, offrendo momenti di approfondimento pratico sui temi della legalità e della sicurezza.

Tuttavia, tali iniziative sono state organizzate in modalità più limitate, senza l'articolazione prevista dal progetto attuale e senza il coinvolgimento sistematico di tutti i rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, come invece è programmato per questa nuova edizione.

0202/03/06 del 05/03/2026
Dell'azione 148 del 05/03/2026

Il presente progetto, pertanto, si caratterizza per un approccio più strutturato e integrato, con un'organizzazione pianificata e un'ampia partecipazione della comunità, dei soggetti istituzionali e delle forze dell'ordine.

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 3.a Banca di appoggio POSTE ITALIANE – SERV. TESORERIA
- 3.b Conto corrente intestato a COMUNE TRIVIGLIANO
- 3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IT1920100004308TU0000018456

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a Relazione dell'iniziativa, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;
- 4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c Cronoprogramma dell'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.e Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.
Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 14, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti, ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 14, comma 3 e articolo 9, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 18, comma 3 del Regolamento).

- con il soggetto richiedente;
2. atto costitutivo e statuto del soggetto affidatario dell'iniziativa.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il/la sottoscritto/a, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: tributi@comune.trivigliano.fr.it

Trivigliano, 03.03.2026





COMUNE DI TRIVIGLIANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Via Roma n. 14, 03010 Trivigliano - P.Iva 00306880600

Pec: comune.trivigliano@legulmail.it

Oggetto progetto tecnico – “RispettiAMOci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto

Titolo del progetto

“RispettiAMOci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto”

Evento conclusivo del progetto educativo S.O.C.R.A.T.E.

(Sicurezza, Osservanza, Consapevolezza, Relazioni, Ascolto, Tutela, Educazione)

1. Soggetto proponente

1. Soggetto proponente e attuatore

Comune di Trivigliano, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Guarcino, le Forze dell'Ordine e associazioni impegnate nella promozione della legalità, della sicurezza e dell'educazione civica.

2. Contesto e motivazioni

Negli ultimi anni si è registrata una crescente necessità di interventi educativi mirati alla prevenzione del disagio giovanile, del bullismo, del cyberbullismo e dei comportamenti a rischio, sia nella vita reale che nell'ambiente digitale.

Il Comune di Trivigliano, riconosce il valore strategico delle politiche educative rivolte alle giovani generazioni, in particolare quelle finalizzate alla promozione del rispetto delle regole, della legalità, della sicurezza e del corretto vivere civile.

Proprio in funzione di attribuire un'importanza fondamentale alle politiche educative, in sinergia con il mondo scolastico e le istituzioni del territorio, intende promuovere iniziative volte a rafforzare nei giovani il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la consapevolezza dei propri comportamenti e il valore della legalità come fondamento della convivenza civile.

Il progetto S.O.C.R.A.T.E. e la manifestazione conclusiva **“RispettiAMOci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto”** si inseriscono in questo quadro come risposta concreta e strutturata ai bisogni educativi emergenti.

3. Finalità del progetto

Il progetto persegue la finalità generale di **promuovere la cultura del rispetto, dell'educazione civica e della legalità**, rafforzando nei giovani il senso di responsabilità individuale e collettiva.

In particolare, gli obiettivi specifici sono:

- sensibilizzare gli studenti al rispetto delle norme di buon comportamento e convivenza civile;
- promuovere la conoscenza delle regole di sicurezza personale e collettiva;
- prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e disagio relazionale;
- favorire l'uso consapevole e responsabile dei mezzi digitali;
- rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie, istituzioni e territorio.

Il progetto rappresenta un investimento strategico nella formazione dei giovani, nel consolidamento del senso di appartenenza e di radicamento al territorio e nel rafforzamento del senso di comunità, in piena coerenza con le finalità istituzionali della Regione Lazio in materia di educazione, sicurezza, legalità e inclusione sociale. L'iniziativa nasce infatti dall'analisi dei bisogni specifici del contesto locale e si propone di rispondere in modo strutturato e continuativo alle esigenze educative, sociali e culturali della comunità di riferimento, valorizzandone le risorse umane, culturali e territoriali.

L'inclusione sociale costituisce uno degli obiettivi prioritari del progetto: attraverso percorsi formativi e attività partecipative, si intende promuovere la consapevolezza dei valori della convivenza civile, del rispetto reciproco e della legalità, contrastando comportamenti che generano divisione, marginalizzazione ed esclusione sociale. In tal senso, il progetto favorisce la costruzione di relazioni positive e inclusive, contribuendo alla prevenzione del disagio sociale e alla crescita di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'idea è anche quella di caratterizzare l'iniziativa con elementi di continuità e ricorrenza, configurandola come un appuntamento stabile e riconoscibile nel tempo, capace di consolidare progressivamente il proprio impatto sul territorio. Il forte radicamento locale è garantito dal coinvolgimento diretto di istituzioni, associazioni, realtà educative e operatori del territorio, favorendo una rete collaborativa che rafforza il tessuto sociale ed economico locale.

Dal punto di vista dell'originalità, il progetto integra approcci educativi innovativi con attività di promozione e comunicazione mirate, tali da assicurare un elevato livello di visibilità mediatica e di riconoscibilità dell'iniziativa che sicuramente rappresenta anche una grande rilevanza territoriale, sociale e culturale, in grado di produrre benefici duraturi per la comunità e di rafforzare l'immagine e il ruolo del territorio all'interno del contesto regionale.

Le azioni di comunicazione, sia tradizionali che digitali, contribuiscono ad ampliare la partecipazione e l'attrattività dell'evento, generando ricadute positive anche in termini di indotto economico locale e di valorizzazione del territorio.

Per le sue caratteristiche complessive, il progetto risponde pienamente ai requisiti previsti dall'articolo 12 del Regolamento, configurandosi come un'iniziativa di rilevanza territoriale, sociale e culturale, in grado di produrre benefici duraturi per la comunità e di rafforzare l'immagine e il ruolo del territorio all'interno del contesto regionale.

4. Destinatari

L'iniziativa è rivolta a diversi livelli della comunità locale, con l'obiettivo di generare benefici estesi e duraturi:

- **Studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Guarcino:** partecipanti diretti alle attività formative e laboratoriali, destinatari principali degli interventi di educazione civica, legalità e cittadinanza attiva.
- **Famiglie degli studenti:** coinvolte nel percorso educativo come supporto e moltiplicatore dei valori appresi, favorendo la coesione familiare e il dialogo generazionale.
- **Famiglie in generale e cittadini del territorio:** destinatari indiretti delle iniziative di sensibilizzazione e comunicazione, che beneficeranno della diffusione di buone pratiche e dei messaggi di inclusione e legalità.
- **Comunità locale:** l'intera cittadinanza potrà usufruire degli effetti del progetto, in termini di rafforzamento del senso di appartenenza, partecipazione sociale e coesione del tessuto sociale.
- **Rappresentanti delle istituzioni e delle forze dell'ordine:** soggetti coinvolti come partner e testimoni delle attività, favorendo il dialogo tra giovani e istituzioni, la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione della legalità sul territorio.

5. Descrizione delle attività

Il progetto culminerà nella giornata evento "**RispettiAMOci – Mattinata per la sicurezza e il rispetto**", prevista per il **27 marzo 2026**, articolata in momenti informativi, educativi e testimonianze dirette.

La manifestazione prevede il coinvolgimento di diversi soggetti istituzionali, associazioni e realtà territoriali, ciascuno con un ruolo specifico finalizzato a promuovere legalità, educazione civica, sicurezza e crescita personale dei giovani:

- **Rappresentanti delle Istituzioni Locali:** parteciperanno attivamente alla manifestazione, sottolineando l'importanza della collaborazione tra enti pubblici e comunità, promuovendo il dialogo istituzionale e la coesione sociale oltre che promuovere il senso di appartenenza al territorio.
- **Rappresentanti dell'Istituto Comprensivo di Guarcino:** accompagneranno gli studenti durante tutte le attività, facilitando il percorso educativo e garantendo il collegamento con il programma scolastico, favorendo l'integrazione tra scuola e comunità.
- **Polizia di Stato e Polizia Stradale:** realizzeranno interventi focalizzati sulla sicurezza stradale, sul rispetto delle regole e sulla promozione di una mobilità responsabile, offrendo strumenti pratici e momenti di sensibilizzazione rivolti ai giovani.
- **Polizia Postale:** si occuperà della prevenzione del cyberbullismo e dei rischi legati all'uso improprio della rete, fornendo competenze digitali fondamentali per un utilizzo consapevole e sicuro delle tecnologie.
- **Associazione Quarto Savona 15:** interverrà con attività di promozione della legalità e della memoria del sacrificio di Giovanni Falcone, trasmettendo valori civici fondamentali e favorendo la riflessione sul ruolo della giustizia nella società.

Deliberazione URP n. 00048 del 05/03/2026

- **Associazione ENZIMI:** condurrà laboratori di educazione affettiva ed emotiva, finalizzati allo sviluppo di competenze relazionali, empatia e gestione positiva delle emozioni, fondamentali per la crescita personale e sociale dei partecipanti.
- **Gruppo Sportivo Fiamme Oro:** proporrà attività sportive volte a valorizzare lo sport come strumento di crescita, disciplina, rispetto delle regole e promozione della legalità, mostrando concretamente il legame tra impegno personale, valori etici e partecipazione comunitaria.

Ogni intervento contribuirà a costruire un percorso educativo integrato e multidisciplinare, capace di coinvolgere attivamente i giovani, le famiglie e l'intera comunità, garantendo un impatto significativo e duraturo sul territorio.

6. Risultati attesi

- **Maggiore consapevolezza nei giovani circa l'importanza del rispetto delle regole:** il progetto favorirà lo sviluppo di comportamenti responsabili, promuovendo la comprensione dei principi di legalità e convivenza civile sia nella vita quotidiana sia nelle interazioni sociali.
- **Rafforzamento dei valori di educazione civica, legalità e responsabilità sociale:** attraverso attività formative e laboratori partecipativi, i giovani acquisiranno competenze civiche fondamentali, consolidando la capacità di assumere comportamenti etici e rispettosi nei confronti della comunità e dell'ambiente.
- **Incremento del dialogo tra studenti, famiglie e istituzioni:** il progetto stimolerà la collaborazione tra scuola, famiglie e enti locali, creando spazi di confronto e confronto costruttivo, rafforzando la rete educativa e promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.
- **Diffusione di buone pratiche di comportamento nella vita quotidiana e digitale:** le attività previste favoriranno l'adozione di comportamenti positivi e responsabili, anche in ambito digitale, contribuendo a prevenire fenomeni di bullismo, emarginazione e uso improprio delle nuove tecnologie, con un impatto positivo sul benessere individuale e collettivo.

7. Piano economico e richiesta di contributo

Per la realizzazione del progetto, il Comune di Trivigliano **richiede un contributo economico pari a € 3.000,00**, che sarà utilizzato per:

- **spese di logistica** (allestimento spazi, supporti tecnici, organizzazione della giornata);
- **spese di messa in sicurezza** degli ambienti e dei partecipanti;
- **produzione di materiale divulgativo ed esplicativo** (brochure, opuscoli, supporti informativi) destinato agli studenti, con contenuti relativi a educazione civica, legalità, sicurezza e buon comportamento;
- **produzione di badge e materiali simbolici** a ricordo della manifestazione, recanti messaggi educativi e di sensibilizzazione al rispetto delle norme e dei valori civili.
- **Piccolo momento conviviale** per gli ospiti e ragazzi

05/03/2026

8. Valore sociale e istituzionale

Il progetto rappresenta un investimento strategico nella formazione dei giovani e nel rafforzamento del senso di comunità, in piena coerenza con le finalità istituzionali della Regione Lazio in materia di educazione, sicurezza, legalità e inclusione sociale. Attraverso attività educative e partecipative, l'iniziativa contribuisce allo sviluppo di competenze civiche e sociali, promuovendo valori quali il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e collettiva e la convivenza civile.

Il valore sociale del progetto risiede nella sua capacità di prevenire fenomeni di disagio ed emarginazione, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. Il coinvolgimento diretto del territorio e delle sue realtà istituzionali e associative rafforza il tessuto sociale locale e stimola la costruzione di relazioni collaborative e durature.

Dal punto di vista istituzionale, il progetto si configura come uno strumento di supporto alle politiche regionali volte alla promozione della legalità, della sicurezza e della coesione sociale, contribuendo alla diffusione di buone pratiche e alla valorizzazione del capitale umano e sociale del territorio. L'iniziativa genera così un impatto positivo e duraturo, in grado di produrre benefici concreti per la comunità e di rafforzare il rapporto tra cittadini e istituzioni.

9. Conclusioni

L'Amministrazione Comunale di Trivigliano ritiene che il sostegno a questa iniziativa rappresenti un investimento concreto e strategico per la crescita culturale, educativa e civile del territorio. L'iniziativa, grazie al suo radicamento locale, alla valorizzazione delle risorse giovanili e alla promozione di valori condivisi quali legalità, inclusione e partecipazione, è destinata a generare benefici duraturi per la comunità.

Per tali ragioni, l'Amministrazione confida in un positivo accoglimento della presente richiesta di finanziamento, certa che il sostegno della Regione possa contribuire in modo significativo al rafforzamento del tessuto sociale e culturale di Trivigliano, consolidando la coesione e il senso di appartenenza della cittadinanza.





COMUNE DI TRIVIGLIANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Via Roma n. 14, 03010 Trivigliano - P.Iva 00306880600

Pec: comune.trivigliano@legalmail.it

FACSIMILE PIANO FINANZIARIO

FONTI DI FINANZIAMENTO	Importo [Euro]	% sul totale
A) Contributo regione richiesto (entro i limiti indicati all'art. 3 dell'AVVISO)	3000,00	85,71%
B) Quota a carico di altri soggetti pubblici e privati (eventuale)	0	0%
C) Contributo in carico al proponente	500,00	14,29
D) TOTALE Progetto (A + B + C)	3500,00	100%

QUADRO PREVISIONALE DI SPESA

COSTI	Importo [Euro]
1. Spese di trasporto, vitto e alloggio, per il personale interno, solo se corredata da idonea documentazione da cui risulti che tali spese siano state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione dell'iniziativa. Tali spese sono ammissibili nei limiti di spesa della normativa comunitaria di riferimento.	
2. Fornitura di Beni e servizi. Sono ammesse spese per forniture di beni e servizi le cui procedure per l'individuazione dei fornitori abbiano rispettato la normativa di riferimento (D.lgs 36/2023 e s.m.i) e siano direttamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa, sono servizi riferibili alla durata dell'operazione.	1.000,00
3. Noleggi di beni. Sono ammesse spese per locazione di beni mobili e di attrezzature le cui procedure per l'individuazione dei fornitori abbiano rispettato la normativa di riferimento (D.lgs 36/2023 e s.m.i). I relativi contratti di locazione dovranno riportare l'inequivocabile identificazione dei beni forniti e l'utilizzo ad esclusiva destinazione della iniziativa oggetto di finanziamento.	0
5. costo per la pubblicazione e divulgazione dell'evento;	800,00
6. Altri costi : spese a momento convenevoli altre attrezzature o materiale necessario a manifestazione	800,00
TOTALE	3.500,00

Elaborazione: 11/02/2026

REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Deliberazione Udp n. U00048 del 05/03/2026

C_L437 - COMUNE DI TRIVIGLIANO - 1 - 2026-02-13 - 0000817



COMUNE DI TRIVIGLIANO
PROVINCIA DI FROSINONE

Via Roma n. 14, 03010 Trivigliano - P.Iva 00306880600

Pec: comune.trivigliano@legalmail.it

REGIONE LAZIO

contributi@cert.consreglazio.it

OGGETTO: RISCONTRO VS NOTA INERENTE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "RISPETTIAMOCI - MATTINATA PER LA SICUREZZA E IL RISPETTO" NELL'AMBITO DEL PROGETTO S.O.C.R.A.T.E..

Con riferimento alla nota in oggetto indicata , acquisita al ns. prot. n. 783 del 12.02.2026, nella quale si rappresenta che:

- ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del regolamento, *"Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa."*;
- ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del regolamento, *"Il costo complessivo dell'iniziativa deve essere dichiarato dal soggetto proponente e risultare da un piano previsionale di spesa che indica in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente, le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, e il contributo richiesto"*, si rimette , in allegato, la documentazione integrativa in ordine all'entità del contributo richiesto e all'ammontare delle spese assunte in proprio .

Si resta a disposizione per eventuali e ulteriori richieste di informazioni e/o chiarimenti.

Distintamente

C_L437 - COMUNE DI TRIVIGLIANO - 1 - 2026-02-13 - 0000817